



COMUNE DI GIARDINI NAXOS CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA ORDINARIA Reg. Del. N. 33 del 18.07.2017

OGGETTO: **Interrogazione avente ad oggetto: "Situazione in via delle Fornaci". (Prot. 6976/17)**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **DICIOTTO** del mese di **LUGLIO** alle ore **19,30 e seguenti** in **GIARDINI NAXOS** nella consueta sala delle adunanze del Comune, nella seduta **ordinaria** di (1) **apertura** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presenti			Presenti
1)	Licciardello Sonia	SI	10)	Bonaffini Salvatore	SI
2)	Donzi Antonio	NO	11)	Arcidiacono Maria Antonella	SI
3)	Bevacqua Danilo Rosario	SI	12)	Cundari Angelo	NO
4)	Cingari Carmelo	SI	13)	Costantino Alessandro Carmelo	SI
5)	Pietrocitto Rosa	SI	14)	Sapia Mario	SI
6)	Lo Turco Giancarlo	NO	15)	Sofia Valentina	NO
7)	D'Angelo Martina	SI			
8)	Amoroso Mario Enzo	SI			
9)	Galofaro Salvatore	NO			

Presenti n. 10	Assenti n. 05
-----------------------	----------------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il **Geom. Danilo R. Bevacqua** – Partecipa il Segretario **Dott.ssa Roberta Freni**.

Consiglieri Comunali giustificati: Galofaro S., Donzi A., Sofia V. e Cundari A.

Vengono scelti dal Presidente del Consiglio come scrutatori i Consiglieri: D'Angelo Martina, Pietrocitto Rosa e Arcidiacono Antonella.

La seduta è pubblica.

(1) apertura o ripresa o prosecuzione

Il Presidente verificato il numero legale, a seguito dell'appello nominale effettuato dal Segretario Generale, dichiara aperta la seduta e procede alla nomina degli scrutatori nelle persone dei Consiglieri: D'Angelo, Pietrocitto, Arcidiacono.

Il Consigliere Bonaffini chiede la parola per effettuare l'intervento di seguito allegato (**All. A**)

Alle ore 19.48 entra **il Consigliere Lo Turco**. I presenti risultano n. 11.

Alle ore 20,00 **il Consigliere Bonaffini** abbandona l'aula. I presenti risultano pertanto n. 10.

Il Presidente introduce il 1° punto all'o.d.g. e passa la parola al **Consigliere Costantino**, il quale dà lettura dell'interrogazione in oggetto, precisando tuttavia che la stessa risale a marzo 2017, che mai è stata discussa fino ad oggi per mancanza di interlocutore e che ormai è in parte superata dagli intercorsi eventi.

Il Sindaco premette che la discussione dell'interrogazione sta avvenendo solo adesso per i problemi verificatisi durante l'ultimo C.C.. Nel merito dell'oggetto della interrogazione, ricorda che è in corso un contenzioso, che è stata redatta una perizia tecnica in danno al proprietario, ma dichiara di non avere specifiche competenze tecniche per relazionare sull'abbattimento del muro, disposto comunque dal tecnico incaricato. Ricorda che questi lavori sono stati inseriti nel progetto che è stato presentato alla Protezione Civile e già finanziato per la sistemazione della via Delle Fornaci e della via P. De Pasquale. Dà atto che comunque occorrerà intervenire in vista dell'arrivo delle piogge.

Il Consigliere Costantino conferma, come già anticipato, che lo scenario è mutato dalla originaria formulazione dell'interrogazione e chiede al Sindaco se sia stata accertata la conformità rispetto a quanto autorizzato dal Comune.

Il Sindaco chiarisce che questo è uno degli aspetti del contenzioso.

Constatata l'assenza di ulteriori interventi **il Presidente** passa alla trattazione del punto 2 all'o.d.g.

Care signore e signori presenti, cari colleghi consiglieri, l'intervento che mi appresto a fare in questo consiglio comunale, è ispirato a fare luce sulle decisioni politiche, che mi accingo a prendere. Due anni fa, dopo un serrato confronto, con l'allora candidato sindaco Nello Lo Turco, si determinò in me il convincimento che la mia presenza, in tale gruppo politico in caso di vittoria, avrebbe potuto dare un contributo di discontinuità, ed un cambio di passo in questa amministrazione, che mi era stato garantito, si sarebbe aperta a consigli e suggerimenti utili, nonché ad analisi strategiche, su come far cogliere alla stessa, opportunità nella gestione delle politiche economiche e sociali, necessarie alla cittadina di Giardini Naxos, a tutto vantaggio della collettività. In questi due anni tutto ciò non è accaduto. Una amministrazione comunale vittoriosa, con soli tre voti di scarto, votata da solo un terzo dei cittadini, nella migliore delle ipotesi si sarebbe dovuta aprire con atteggiamento inclusivo, ai suggerimenti ed al contributo politico di tutti in generale, e dei propri candidati, anche quelli non eletti, in particolare. Nulla di tutto ciò è accaduto. Il sottoscritto, davanti alle varie ipotesi di lavoro, sottoposte a tale amministrazione, ha ricevuto come risposte, un silenzio assordante. Mi ero speso, su richiesta dell'amministrazione, di interessarmi alla annosa problematica dell'acqua. Problema gravissimo, dove gli spreghi della dispersione idrica vanno a braccetto con il mancato recupero degli ingenti crediti che questa amministrazione vanta. Sappiamo tutti che entrambe le problematiche, se non affrontate, innescano un circuito vizioso, in quanto senza la riscossione dei

crediti non si possono fare gli investimenti per la dispersione idrica e viceversa. Però, quando il sottoscritto si dichiarò disponibile ad accettare tale impopolare incarico, purché si facesse un'operazione di trasparenza, e senza se e senza ma, si procedesse senza guardare in faccia nessuno nel recupero dei crediti, l'incarico rimase solo un foglio di carta senza possibilità di operare. Da lì scaturirono le dimissioni da un incarico mai reso operativo. Risultato: la dispersione idrica continua ad esistere a danno dei cittadini giardinesi, ed i crediti inerenti il mancato pagamento dell'acqua continuano ad esistere sempre a danno della collettività giardinese, che continua a pagare. Questa, è una delle molteplici iniziative che questa amministrazione, poco coraggiosa, per dirla senza eufemismi, si accinge a non svolgere. Quanto raccontatovi sulle non iniziative intraprese da questa amministrazione, è solo la punta dell'iceberg. In questi due anni, insieme ad alcuni candidati non eletti nella coalizione della maggioranza, abbiamo costituito un laboratorio politico, denominato la "Fucina" forte di un seguito di circa 500 cittadini. Tale laboratorio politico, nacque con la prerogativa di dare all'amministrazione un contributo politico, nell'esaminare con attenzione le esigenze della collettività giardinese, provando a dare utili suggerimenti sulle risposte politiche da predisporre per la stessa. L'amministrazione, naturalmente, è rimasta sorda ai suggerimenti dati e latitante nelle risposte da approntare. Della serie nulla facciamo, niente sbagliamo. Tesi che contrasta il mio pensiero, secondo la quale, chi fa qualcosa può sbagliare qualcosa, chi non fa nulla sbaglia tutto. La politica è scelte

coraggiose. È avere il coraggio di inventarsi una politica a vocazione turistica in una cittadina chiamata Giardini Naxos. È avere il coraggio, senza se e senza ma di battersi, per avere una città pulita agli occhi dei cittadini, e dei turisti che vanno fatti tornare. Una cittadina dove il Palanaxos, anche se strumento con dei limiti e pur sempre uno strumento valido per delle manifestazioni se non fosse rimasto chiuso per anni. Cittadina, la nostra, ancora non dotata di piano regolatore. Cittadina la nostra, dove le spiagge libere non sono mai state dotate di docce pubbliche. Potrei continuare, ma non penso di dovermi soffermare ancora su questi temi. Quando parlavo prima, alludendo al tentativo di emarginarmi da parte di alcuni componenti del gruppo di maggioranza, mi riferivo ad atteggiamenti intrisi di squallore, che con la politica nulla hanno a che vedere, come ad esempio, non mettermi a conoscenza nei tempi dovuti di riunioni di gruppo, manifestazioni o comunicati urgenti. Dico a queste persone, che gli è rimasto solo il tentativo. Il sottoscritto non è solito farsi emarginare. Un ringraziamento invece va agli amici del laboratorio politico “La Fucina” per il lavoro svolto, e per il sostegno e la vicinanza avuta anche nel prendere importanti decisioni come quella che sto per dichiarare adesso. Il loro incitamento a prendere tale decisione ha colmato anche i pochissimi dubbi che nutrivo e che si frapponevano tra me e la decisione. **Il sottoscritto dichiara di aver deciso di uscire dal gruppo consigliare di maggioranza e rendersi indipendente.** Tale sofferta e coraggiosa decisione, il sottoscritto la prende con la morte nel cuore, in quanto lo stesso, nutriva grandi speranze

affinchè questa amministrazione guardasse con coraggio ed impegno ai problemi reali della cittadina, affrontandoli, e risolvendoli, con decisione e coerenza. Tutto questo é rimasto un sogno nel cassetto dei cittadini. Ma tu caro Nello, se non vuoi che tale sogno irrealizzato diventi un incubo per i nostri concittadini, devi rivedere, come farebbe un qualsiasi amministratore che si rispetti, le risorse umane di cui sei circondato, applicando un metodo antico, che da sempre viene applicato con successo, il metodo delle scelte meritocratiche. Ciò ti gioverebbe a dare speranze ad un amministrazione, dove, più che delle speranze, servirebbero dei miracoli, per ~~risolverla~~ ^{RISOLVERLA} soprattutto agli occhi di una collettività delusa ed amareggiata. Da oggi sarò un consigliere indipendente anche nella forma, in quanto lo sono sempre stato nella sostanza, non sottraendomi mai ai miei principi morali che in questi due anni mi hanno contraddistinto, consentendomi di astenermi o votare contro l'amministrazione, in quelle decisioni che reputavo sbagliate. È amaro, ma ~~dovessero~~ ^{DOVEROSO} dire, che sognavo di raccontare un'altra storia dei due anni trascorsi in questa amministrazione. Esco da questa maggioranza, con lo stesso spirito con la quale sono entrato, spirito di lealtà nei confronti degli elettori e della cittadinanza tutta, che da questa amministrazione aveva avuto proposto un programma politico, poi disatteso, per cui la stessa era stata votata. Nella vita e nella politica si può vincere e si può perdere. L'importante é farlo con lealtà, dignità e moralità. Esorto questa amministrazione, prima che da consigliere indipendente, da semplice cittadino, a darsi una strategia, uscendo dalla pigrizia politica in cui si è

asserragliata, a darsi un cambio di passo, a lottare per non tradire la fiducia dei nostri cittadini, promuovendo tutte le iniziative necessarie, a non far morire definitivamente questa cittadina meravigliosa, ed a causa della politica giardinese degli ultimi decenni, anche sfortunata. Caro Nello, un vero amministratore che si rispetti, deve considerare la propria azienda, “ma nella fattispecie la propria cittadina”, come qualcosa presa in prestito da coloro i quali verranno dopo di lui. Vedi di consegnare, a coloro i quali verranno dopo di te una cittadina migliore. Ancora ti rimane del tempo, quanto meno, puoi provarci.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Nello', with a stylized flourish below it.

IMPEGNO PER LA NOSTRA CITTA'

ALL B)

GRUPPO CONSILIARE
GIARDINI NAXOS

Al Sig. Sindaco

del Comune di Giardini Naxos

Tramite

Il Presidente del Consiglio Comunale

del Comune di Giardini Naxos

p.c. Alla Segretaria Comunale

del Comune di Giardini Naxos

COMUNE DI GIARDINI NAXOS
17 MAR. 2017
Protocollo N. 6976



OGGETTO: situazione in VIA DELLE FORNACI - INTERROGAZIONE URGENTE

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Comune di Giardini Naxos,

PREMESSO CHE

- In data 22/11/2016, a seguito di abbondanti precipitazioni, si è verificato un dissesto fatto in via delle Fornaci, che ha comportato due muri di sostegno prospicienti detta via;
- Nei giorni 24 e 25 Novembre 2016, si è intervenuti demolendo in testa il muro di contenimento, alleggerendo così il piede della frana e agevolando di fatto il movimento di massa;
- In data 06/12/2016 i consiglieri Comunali Alessandro Costantino, Valentina Sofia, Mario Sapia e Angelo Cundari, avvalendosi della collaborazione gratuita del geologo Frank Caltabiano, sottoscrivevano un esposto inviato al prefetto di Messina, all'assessorato regionale Territorio e Ambiente, al Dipartimento Provinciale della Protezione Civile, al sindaco, al responsabile del IV Settore dell'UTC di Giardini Naxos, Al Dipartimento Comunale della Protezione Civile Giardini Naxos, al Comando dei carabinieri e alla Polizia Municipale, corredato da una ricca documentazione fotografica, informando gli enti suddetti della situazione di pericolo, e manifestando che "col protrarsi delle precipitazioni temporalesche l'evolvere del dissesto possa costituire un serio pericolo alla viabilità, alle abitazioni e agli abitanti del quartiere". E chiedendo pertanto alle SS.LL. "di provvedere al controllo, monitoraggio e messa in sicurezza dell'area in oggetto attuando gli interventi necessari allo scopo";
- Nella relazione redatta dall'Ing. Vadalà e datata 13/12/2016, si rileva "*il crollo totale di porzione del muro, in precedenza già demolito nella parte sommitale, a contenimento del terrapieno antistante il complesso edilizio Baia Giardini*" e, inoltre, nei muri adiacenti risultano visibili lesioni e scostamenti"

CONSIDERATO CHE

- A tutt'oggi la frana in Via delle Fornaci ha invaso parte della carreggiata;
- Sulla base di quanto scritto dal geologo Vittorio Longo nella sua relazione del 12/12/2016, "**il crollo del muro è stato causato dal convogliamento alle spalle del muro delle acque meteoriche provenienti dal monte. Precisamente sia dalla sua verticale a monte dove si evidenzia una depressione del terreno che costeggia un edificio privato che giunge fino in alto fino strada poderale a monte, sia dal convogliamento dovuto all'inefficiente rete di smaltimento delle acque meteoriche dalla strada privata di accesso all'edificio stesso, dove i tombini,**

IMPEGNO PER LA NOSTRA CITTA'

GRUPPO CONSILIARE GIARDINI NAXOS

- apparentemente sottodimensionati, erano financo otturati, e dalla pendenza della strada stessa che ha fatto confluire l'acqua sul terreno posto a monte del muro oggetto del crollo";*
- Ancora, nella relazione del dott. Longo, si evidenzia come **"questi muri risultano sprovvisti di materiale drenante a tergo , rendendo inefficaci i fori di scarico e quindi l'acqua, non potendo defluire, ha causato il collasso del muro stesso"**;
 - Infine la detta relazione, conclude sottolineando la necessità di **"intervenire per regimentare correttamente le acque meteoriche a monte, convogliandole al punto di recapito posto sulla strada e successivamente ripristinare il muro realizzando un adeguato drenaggio a tergo"**;
 - A tutt'oggi la frana in Via delle Fornaci invade parte della carreggiata;
 - tale frana non sembra avere esaurito la sua spinta se è vero, come sostenuto dall'Ing. Vadala nella sua relazione del 13/12/2016, che **"è in atto uno scivolamento in quanto sono presenti subito a monte dello stesso muro delle nicchie di distacco"** e che **"tali nicchie hanno già interessato una struttura di contenimento a gabbioni, necessaria per la realizzazione di un terrazzamento di pertinenza di una villa sovrastante"**, ed ancora che **"le aree sovrastanti i muri menzionati risultano in parte o del tutto prive delle necessarie opere di regimentazione delle acque meteoriche e/o bianche"**

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

INTERROGANO LA S.V.

Per sapere:

- Se è intenzione dell'Amministrazione accertare le responsabilità della proprietà sovrastante in il muro crollato in Via delle Fornaci, relativamente ai mancati interventi di regimentazione delle acque, per come esposto nelle perizie sopracitate, oltre alla conformità di quanto realizzato rispetto ai titoli abilitativi rilasciati dal Comune;
- quali provvedimenti intende adottare l'Amministrazione Comunale per mettere in sicurezza l'area interessata dalla frana in atto in Via delle Fornaci;
- per quale motivo si è disposta la parziale demolizione del muro (poi crollato) in Via delle Fornaci e la collocazione di blocchi in prossimità della frana (apparentemente senza nessuna utilità);
- A quanto ammonta il costo di questi due interventi e il riferimento agli atti amministrativi con i quali sono stati disposti gli interventi e impegnate le somme.

Con la richiesta di inserire la presente all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale

Distinti saluti

Giardini Naxos, 15 /03/2017



Costantino
Cumboni
Sipio
Valterio Gofe
Sofia

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Consigliere Anziano

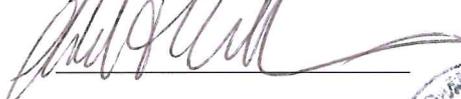
Avv. A. Arcidiacono

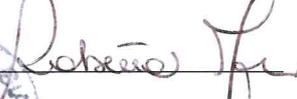
Il Presidente

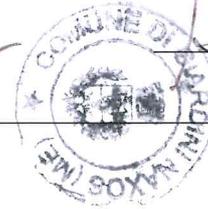
Geom. D. Bevacqua

Il Segretario Generale

Dott.ssa Roberta Freni







Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ perché immediatamente eseguibile;

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
- Dott.ssa Roberta Freni -

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Isturttore Amministrativo

Il Segretario Generale
- Dott.ssa R. Freni -